

Ultime notizie dallo Stato modello

«Neue Rheinische Zeitung» n. 114
12 ottobre 1848

**Bruxelles*, 8 ottobre. «La Nation» comincia il suo numero di ieri con il seguente articolo su due dei redattori della «Neue Rheinische Zeitung», Friedrich Engels e Ernst Dronke:

«Le espulsioni si susseguono e sfortunatamente si assomigliano fin troppo. Mentre aspettiamo ancora qualche parola di chiarimento sull'espulsione del signor Adam, già una misura identica colpisce due cittadini tedeschi tanto imprudenti da fidarsi della protezione che la Costituzione belga accorda ad ogni straniero. Certamente, questa protezione esiste nel testo della Costituzione; solo pochi giorni fa splendeva ancora da una delle facciate di quel piccolo e affascinante monumento costituzionale di cui si era adornato il cortile del palazzo della nazione; ma non appena è passato l'entusiasmo delle feste nazionali, i liberali nostri governanti si affrettano a rimettersi in tasca il motto che avevano tanto galantemente ammannito ai curiosi della città e della provincia. Bruxelles è tornata al suo stato normale e la polizia adempie nello stesso modo di prima la bella missione di rimediare, con le sue maniere brutali, alla generosità delle nostre poco sagge teorie costituzionali.

I signori Engels e Dronke si trovavano da qualche giorno nella nostra città. Ambedue redattori di un giornale democratico, la «Neue Rheinische Zeitung», avevano lasciato Colonia per sfuggire alle conseguenze di mandati di cattura provocati da alcuni discorsi tenuti in assemblee pubbliche. Si recarono in Belgio, non per abusare di quell'ospitalità belga che può diventare preziosa per la sua rarità, ma soltanto per attendere il denaro necessario per continuare il loro viaggio a Parigi. Gli infelici avvenimenti che accaddero a Colonia *dopo il loro viaggio*, li confermarono nelle loro intenzioni. Il governo prussiano ha buone prospettive da quando, seguendo l'esempio belga, ha imboccato la larga via costituzionale: dopo aver trovato un generale che decreta lo stato d'assedio e la sospensione dei giornali alla Cavaignac, poté trovare anche un procuratore generale che si prestava ad applicare la correità morale alla Hébert e alla de Bavay. Ma i signori Engels e Dronke avevano dimenticato che la polizia dispone quando il viaggiatore propone. Ieri l'altro, non appena si seppe del loro arrivo a Bruxelles, subito un commissario con la sua scorta arrivò nel loro albergo. Stavano cenando. Il commissario li condusse al municipio e da lì alla prigione dei Petits-Carmes, da dove qualche ora dopo furono portati in un cellulare alla stazione sud della ferrovia. La polizia ha usato soltanto la facoltà di cui dispone nei confronti di «vagabondi», e difatti i